



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

SETTORE AFFARI GENERALI
Ufficio Segreteria Gare URP e Servizi Informatici

NUMERO SETTORIALE: 286 DEL 04.11.2019
NUMERO PROPOSTA: 842

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 904 del 04.11.2019

NUMERO GENERALE

DATA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI POMARANCE RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B – CIG 8080925E41

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è pubblicata al N. 0 dell'ALBO PRETORIO del Comune di Pomarance per 15 giorni interi e consecutivi decorrenti dal 08.11.2019

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI POMARANCE RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B – CIG 8080925E41

IL DIRETTORE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 104 del 18/06/2019 con la quale l'Amministrazione Comunale ha statuito di avvalersi, per l'affidamento biennale del servizio di pulizia degli immobili comunali, della facoltà di riservare la partecipazione alla procedura aperta a Cooperative Sociali di tipo B o Consorzi il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale dei soggetti svantaggiati;

VISTA la Legge 8 novembre 1991 n. 381 che distingue le cooperative sociali tra quelle impegnate nella gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e quelle che svolgono attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

PREMESSO che le cooperative sociali denominate di tipo B ai sensi dell'art. 1 della legge n.381/1991, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

VISTO l'art. 4 della legge sopra citata nella quale si definiscono le persone svantaggiate e la percentuale di incidenza sul totale dei lavoratori della cooperativa;

VISTA la Legge Regionale Toscana del 31/10/2018, n.58 "Norme per la cooperazione sociale in Toscana" ed in particolare l'art. 3 "Organizzazione dell'albo regionale delle cooperative sociali" che al comma 4 prevede la suddivisione dell'albo regionale in tre sezioni A, B e C per cui rientrano nella sezione A le cooperative sociali che gestiscono servizi socio sanitari

ed educativi, nella sezione B le cooperative sociali che svolgono attività diverse agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e nella sezione C i consorzi costituiti come società cooperative ai sensi dell'art. 8 della L.381/1991;

VISTO in particolare che l'art. 15, comma 2, della L. R. Toscana 31 ottobre 2018 n. 58 "Norme per la cooperazione sociale in Toscana" sopra richiamata prevede che gli enti locali nell'ambito dell'affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 possono riservare in favore delle cooperative sociali di tipo B una quota non inferiore al 3 per cento e non superiore all'8 per cento del valore complessivo annuo degli affidamenti di importo inferiore alla soglia relativi ai servizi strumentali ad alta intensità di manodopera previsti nella programmazione annuale di riferimento;

RICHIAMATA altresì la delibera n.32 del 20/01/2016 con la quale l'Anac ha approvato le linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

RICHIAMATA la delibera n. 114 del 13 febbraio 2019 con la quale l'Anac ha approvato le Linee guida recanti "La disciplina delle clausole sociali";

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 21 del 1/3/16 “ Riordino delle funzioni di tenuta di albi regionali del terzo settore ai sensi della L.R. 22/2015. Modifiche alle leggi regionali 28/1993, 87/1997 e 42/2002”;

RICHIAMATO altresì l'art. 112, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m. ed i, che recita “fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori

economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati”;

RITENUTO di riservare la presente gara esclusivamente, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 15 comma 2 della Legge Regionale Toscana n. 58 del 31.10.2018, a:

a) Le cooperative sociali costituite ai sensi della legge n. 381/1991 art. 1 lettera b) e iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali – sezione B;

b) I Consorzi iscritti all'Albo Regionale delle cooperative sociali sezione C – che abbiano tra le proprie associate le cooperative sociali in possesso dei requisiti di cui alla lettera a);

CONSIDERATO che con la delibera di Giunta Comunale prima richiamata viene indicato nel Direttore del Settore Affari Generali il soggetto che provvede in conformità a quanto previsto dalle norme sopra richiamate a tutti i conseguenti adempimenti;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 249 del 30/11/2018 avente ad oggetto l'"Approvazione del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2019/2020" fra i quali sono previsti i servizi di pulizie degli immobili comunali codice CUI Codice Unico Intervento S00347520504201900003;

VALUTATO che l'importo contrattuale complessivo presunto è stimato inferiore alla soglia comunitaria di € 221.000,00 (art. 35 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ed ii.);

DATO ATTO CHE ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, i servizi di cui trattasi, non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dei servizi stessi da attuare da parte di un unico operatore, per le seguenti motivazioni:

-l'articolazione dell'appalto in più parti deve garantire che ogni singola frazione abbia una funzionalità che ne consenta l'utilizzazione compiuta

mentre è precluso il frazionamento quando le frazioni sono inserite in una prestazione che può assumere valore e utilità solo se unitariamente considerata;

-nel caso di specie, l'appalto di cui trattasi non è suddivisibile in lotti poiché trattasi di un'unica e medesima tipologia di attività di gestione;

RILEVATA la necessità di provvedere, in esecuzione ai suddetti indirizzi gestionali, ad avviare la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 36 comma 9 bis e dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, comma 3 e 3 bis, della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018 Legge di Bilancio 2019 circa gli obblighi per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- il D.L. 95/2012 convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135, in particolare i comma 1 e 3 dell'art. 1, che prevedono rispettivamente:
 - a. il comma 1 - l'obbligo di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione di Consip o di utilizzarne i parametri di qualità - prezzo ivi previsti (benchmarking);
 - b. il comma 3 - l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip o dalle centrali di committenza regionale e le eventuali eccezioni ammesse;

ACCERTATO che non sono attive convenzioni CONSIP adeguate alle esigenze dell'ente per i servizi di cui all'oggetto della presente determinazione;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1232 del 22/12/2014 con la quale viene designato il soggetto aggregatore regionale ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 5 del D.L. 66 del 2014 convertito con legge 23 giugno 2014 n. 89 e altresì individuato START di cui all'art. 47 della Legge Regionale 38/2007 quale sistema telematico di cui agli art. 1, comma 450 della Legge 27/12/2006 n. 296 e art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/06, a disposizione per le stazioni appaltanti del territorio regionale;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1 della Convenzione per la costituzione della CUC Centrale Unica di Committenza, approvata con deliberazione di C.C. n. 12 del 15/03/2018, la quale dispone che i Comuni associati procedono autonomamente ad affidare contratti di valore inferiore ad € 40.000,00, per servizi e forniture e, quelli pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, mediante utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione (MePA, START, salvo se altri), fatta salva la possibilità di ricorrere alla CUC anche per le sopracitate procedure;

VISTA la legge 55/2019 ed in particolare l'art. 1 comma 1 lettera a) che ha sospeso fino al 31/12/2020 il comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO per quanto sopra di procedere autonomamente attraverso il sistema telematico della Regione Toscana START;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti *“Procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate con delibera di Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 206 del 1 marzo 2018;

PRESO ATTO che nel rispetto dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 lett. a, b, d e dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. prima dell'avvio delle procedure di affidamento le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che possono essere considerati elementi essenziali del contratto l'oggetto dell'affidamento; l'importo; il fornitore; le ragioni della scelta del fornitore; il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

DATO ATTO quindi che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la pulizia degli immobili comunali mediante cooperative di tipo B o consorzi come specificato in premessa per l'inserimento di persone svantaggiate ai sensi della legge 381/1991 nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia, di pubblico interesse, di professionalità e di responsabilità e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- b) l'oggetto del contratto è la gestione del servizio di pulizia degli immobili comunali per la durata di 24 mesi prorogabili per 4 mesi;
- c) le modalità di stipula del contratto è quella elettronica in forma pubblico amministrativa;
- d) l'importo posto a base di gara è pari ad € 146.605,00 inclusi oneri della sicurezza da interferenze oltre IVA 22%; l'importo soggetto a ribasso è pari ad € 146.155,00 oltre oneri della sicurezza da interferenze ed IVA 22%;
- e) il fornitore è il concorrente che avrà presentato la migliore offerta tecnico economica;
- f) il fornitore del servizio è scelto col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 36 comma 9 bis e all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata sulla base di criteri indicati nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- g) la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;
- h) le clausole essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che trattandosi di servizio di pulizia degli immobili comunali è necessario redigere il DUVRI e che i costi della sicurezza per rischio di interferenza sono pari ad € 450,00 oltre IVA;

DATO ATTO che la pubblicazione della presente procedura viene disposta secondo quanto stabilito dalle norme individuate dal Codice dei Contratti tenuto conto dell'importo complessivo dell'appalto come quantificato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO in particolare che ai sensi dell'art. 73 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 i bandi sono pubblicati senza oneri sul profilo del committente (albo on line e sezione della trasparenza) e sulla piattaforma telematica ANAC il cui funzionamento deve essere definito con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che in base all'art. 216 comma 11 del Codice fino alla data di entrata in vigore del decreto gli avvisi e i bandi vanno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI) anche applicando il regime di cui all'art. 66 comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e sul sito del M.I.T.- Ministero Infrastrutture (SITAT);

CONSIDERATO che con il citato Decreto del Ministero Infrastrutture del 2.12.2016 (pubblicato sulla GURI n. 20 del 25.1.2017) all'art. 2 comma 6 è stabilito che in attesa del funzionamento della piattaforma ANAC il bando di gara deve essere pubblicato sulla G.U.R.I. e sul sito del Ministero Infrastrutture M.I.T.(SITAT) e che altre e diverse forme di pubblicazione, in particolare quella sui quotidiani nazionali e locali di cui all'art.3 del decreto, non sono applicabili all'appalto oggetto di gara;

RITENUTO per quanto sopra di pubblicare il bando sulla G.U.R.I., sul SITAT e sul profilo del committente per 15 giorni ai sensi dell'art. 36 comma 9 e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 - comma 2 - del citato D.M. Infrastrutture n.20/2016, tutte le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

DATO ATTO che il presente appalto è classificato con il Vocabolario comune per gli appalti con il codice CPV 90911200-8 –Servizi di pulizia di edifici;

DATO ATTO di avere acquisito ai sensi della legge 136/2010 in ANAC nel SIMOG Sistema di Monitoraggio di Gara il **CIG 8080925E41**;

VISTO CHE l'importo dell'appalto, pari ad € 146.605,00 come base di gara con la presunta proroga di 4 mesi pari ad € 24.434,17, è di € 171.039,17 oltre IVA incluso oneri della sicurezza;

CONSIDERATO che con Delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018, recante all'articolo 2 l'"Entità della contribuzione" per l'anno 2019, è dovuto all'ANAC un contributo da parte della stazione appaltante di € 225,00 e da parte dei concorrenti pari di € 20,00;

DATO ATTO che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento - ai sensi del combinato disposto dagli articoli 4 e 5, della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 – sono attribuite al sottoscritto Direttore del Settore Affari Generali;

DATO ATTO che:

- non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
- il soggetto che adotta il presente atto non si trova, con riferimento all'assetto di interessi di cui alla presente determinazione, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

• il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016;

VISTI la Relazione tecnico-illustrativa, il Capitolato Speciale d'Appalto, con i suoi allegati fra i quali il DUVRI, il Disciplinare, lo schema di contratto, il bando di gara, i modelli da utilizzare per la piattaforma telematica START (DGUE, Modello 1 - Ulteriori dichiarazioni, CAM Pulizie - ALLEGATO A, CAM Pulizie-ALLEGATO B, Dettaglio Economico, dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali);

DATO ATTO che sul Bilancio di Previsione 2019-2021 annualità 2019, annualità 2020 e annualità 2021 esistono idonee disponibilità per l'affidamento del servizio per 24 mesi per un importo di € 146.605,00 incluso oneri della sicurezza oltre IVA 22% nei termini di legge pari ad € 32.253,10 per un totale pari ad € **178.858,10**;

DATO ATTO che esistono disponibilità sui seguenti capitoli di bilancio:

1315/3 € 2.000,00 suddivisibili in € 1.000,00 per l'anno 2020 e € 1.000,00 per l'anno gennaio-novembre 2021;

82/11 € 129.750,24 suddivisibili in € 5.466,72 per l'anno 2019, in € 65.149,62 per l'anno 2020 ed € 59.133,90 per gennaio-novembre 2021;

1034/2 € 47.107,86 suddivisibili in € 25.516,76 per l'anno 2020 e € 21.591,10 per gennaio-novembre 2021;

DATO ATTO che la soma di € 2.932,10 trova copertura al capitolo 82/11 del Bilancio di Previsione 2019-2021 annualità 2020 per l'incentivo del 2% previsto dall'art. 113 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 sull'importo a base di gara pari ad € 146.605,00;

VISTO l'art. 147 bis, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 213/2012 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei Settori e dei Servizi;

VISTI:

il D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm. Ed ii.;

la Delibera C.C. n.101 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio pluriennale 2019 – 2021;

la Delibera di Giunta Comunale n. 4/04.01.2019 di approvazione del PEG 2019.

DETERMINA

1. di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di indire, per l'appalto dei servizi di pulizia degli immobili comunali del Comune di Pomarance nella piattaforma telematica START, procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di stabilire la durata dell'appalto in 24 mesi (2 anni) prorogabile per un massimo di 4 mesi;
4. di riservare l'appalto di cui si tratta ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 15 comma 2 della Legge Regionale Toscana n. 58 del 31.10.2018, a:
 - a) Le cooperative sociali costituite ai sensi della legge n. 381/1991 art. 1 lettera b) e iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali – sezione B;
 - b) I Consorzi iscritti all'Albo Regionale delle cooperative sociali sezione C – che abbiano tra le proprie associate le cooperative sociali in possesso dei requisiti di cui alla lettera a).
5. di dare atto di aver assunto sulla piattaforma dell'ANAC in SIMOG Sistema di monitoraggio Gare il CIG **8080925E41**;
6. di prendere atto che l'appalto è contraddistinto dal CPV 90911200-8 –Servizi di pulizia di edifici;
7. di approvare gli allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale: la Relazione tecnico-illustrativa, il Capitolato Speciale d'Appalto, con i suoi allegati fra i quali il DUVRI, il Disciplinare, lo

schema di contratto, il bando di gara, i modelli da utilizzare per la piattaforma telematica START (DGUE, Modello 1 - Ulteriori dichiarazioni, CAM Pulizie - ALLEGATO A, CAM Pulizie-ALLEGATO B, Dettaglio Economico, dichiarazione sui segreti tecnici e commerciali);

8. di fissare in € 146.605,00 l'importo a base di gara dell'appalto incluso oneri della sicurezza da interferenze oltre IVA prevista per legge;
9. di fissare in € 146.155,00 l'importo soggetto a ribasso dell'appalto escluso oneri della sicurezza da interferenze (pari ad € 450,00 oltre IVA) oltre IVA prevista per legge;
10. di stabilire la pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero Infrastrutture del 2.12.2016 sull'Albo on line istituzionale, nella sezione della trasparenza in Bandi di gara e Contratti, sulla G.U.R.I. per 15 giorni;
11. di trasmettere altresì la documentazione di gara per la pubblicazione sul sito del M.I.T.- Ministero Infrastrutture (SITAT) e sulla piattaforma telematica Toscana START per la gestione del procedimento di appalto;
12. di richiedere una volta contabilizzate all'aggiudicatario le spese di pubblicazione del bando entro 60 giorni dall'aggiudicazione come previsto dall'art. 216 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero Infrastrutture del 2.12.2016;
13. di dare atto che il Responsabile Unico di Procedimento RUP è il Direttore del Settore Affari Generali e che:
 - non sussiste l'obbligo per il RUP di astensione previsto dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
 - il RUP non si trova, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e che il soggetto che adotta il presente atto agisce nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

14. di dare atto che il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del D.lgs. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del D.lgs. 50/2016;
15. **di impegnare sul capitolo 82/11** del Bilancio di Previsione 2019-2021 annualità 2019 € **225,00** quale contributo della stazione appaltante a favore di ANAC ai sensi della Delibera n. 1174 del 19.12.2018, recante all'articolo 2 l'"Entità della contribuzione" per l'anno 2019, considerato che l'importo dell'appalto è pari ad € 171.039,17 oltre IVA incluso oneri della sicurezza incluso proroga di 4 mesi pari ad € 24.434,17;
16. **di impegnare sul capitolo 82/11** del Bilancio di Previsione 2019-2021 annualità 2020 € **2.932,10** per l'incentivo del 2% previsto dall'art. 113 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016 sull'importo a base di gara pari ad € 146.605,00;
17. di dare atto che sul Bilancio di Previsione 2019-2021 annualità 2019, annualità 2020 e annualità 2021 esistono idonee disponibilità per l'affidamento del servizio per 24 mesi la cui spesa massima è così quantificabile: € 146.605,00 incluso oneri della sicurezza oltre IVA 22% nei termini di legge pari ad € 32.253,10 per un totale pari ad € **178.858,10**;
18. di dare atto che esistono sufficienti disponibilità ai capitoli:
1315/3 € 2.000,00 suddivisibili in € 1.000,00 per l'anno 2020 e € 1.000,00 per l'anno gennaio-novembre 2021;
82/11 € 129.750,24 suddivisibili in € 5.466,72 per l'anno 2019, in € 65.149,62 per l'anno 2020 ed € 59.133,90 per gennaio-novembre 2021;
1034/2 € 47.107,86 suddivisibili in € 25.516,76 per l'anno 2020 e € 21.591,10 per gennaio-novembre 2021 .
19. di dare atto che le offerte saranno esaminate da apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi degli artt. 77 e 216 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dalla legge 14 giugno 2019 di conversione del DL 18 aprile 2019 n. 32 e la cui individuazione, secondo regole di competenza e trasparenza, saranno definite nel provvedimento di nomina;
20. di trasmettere la presente determinazione al Settore Finanze e Bilancio per i conseguenti adempimenti;

21. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo e sul profilo del committente; nella sezione della trasparenza in Bandi di gara e Contratti; sulla G.U.R.I.; sul sito del M.I.T.-Ministero Infrastrutture (SITAT) e di provvedere alla pubblicazione sulla piattaforma telematica della Regione Toscana START per la gestione del procedimento di gara;
22. di trasmettere il presente atto per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale.

OGGETTO: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI DEL COMUNE DI POMARANCE RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B – CIG 8080925E41

A) Parere in ordine alla regolarità **TECNICA** attestante la regolarità e la **correttezza dell'azione amministrativa** ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il sottoscritto **Direttore del Settore AFFARI GENERALI** vista la proposta di determinazione in oggetto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Il Direttore del Settore AFFARI GENERALI
DOTT.SSA ELEONORA BURCHIANTI

B) Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE** attestante la regolarità e la **correttezza dell'azione amministrativa** ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sottoscritto dr. Rodolfo Noccetti - **Direttore del SETTORE FINANZE e BILANCIO**, vista la proposta di determinazione in oggetto

Effettuate le seguenti verifiche:

- coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della Giunta stabiliti nel PEG e in altri documenti di programmazione ed evidenziato il seguente risultato:

coerente non coerente

- rispetto dei vincoli specifici di legge (eventuali) rispettati non rispettati

- rispetto delle disposizioni regolamentari: rispettate non rispettate

- assunzione CIG: obbligatorio non obbligatorio



assunto



non assunto

- regolarità contabile e disponibilità delle somme sul capitolo:

regolare non regolare

- effetti dell'assunzione dell'impegno sugli aggregati finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità coerenti non coerenti

- rispetto vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/10: soggetto non soggetto

rientra nei limiti
 non rientra nei limiti

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 comma 143 della L. 228/12 in tema di acquisti di autovetture coerente non coerente

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 commi 141 e 142 della L. 228/12 in tema di acquisti di acquisto di mobili e arredi coerenti non coerenti

- effetti dell'assunzione dell'impegno sulla capacità per l'ente di mantenere le condizioni di equilibrio finanziario:
coerenti non coerenti

Per locazioni passive e acquisti di immobili

acquisti per soddisfare esigenze allocative in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;

acquisti previsti in attuazione di programmi e piani concernenti interventi speciali

realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;

rinnovi di contratti già in essere;

locazione stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di

locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti.

Per gli incarichi:

coerente non coerente con il piano annuale degli incarichi

coerente non coerente con i commi 147 e 148 dell'art. 1 della L. 228/12 (temporaneità, proroga esclusivamente per conclusione di contratti quando il ritardo non dipende dal collaboratore e con invarianza del compenso)

Consulenze informatiche: la determina riporta le adeguate motivazioni, in base alle quali risulta necessario provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici si
no

Per le opere pubbliche superiori a € 100.000 IVA esclusa:

coerente non coerente con il piano delle opere pubbliche

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Il Direttore del Settore Finanze e Bilancio

Dott. Rodolfo Noccetti

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL' ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS N° 267 DEL 18 AGOSTO 2000 .

Cap. Imp. N.

data

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZE e BILANCIO
Dr. Rodolfo Noccetti**